



COMUNE DI RIBERA

PROVINCIA DI AGRIGENTO

UFFICIO P.I.

ASILO NIDO

I° SETTORE

FORNITURA DI GENERI ALIMENTARI

PER L'ASILO NIDO

IMPORTO CONTRATTUALE €. 10.179,50 IVA compresa

CAPITOLATO D'ONERI

Ribera, lì 16.01.2012

Il Responsabile delle mense
F. Contino

La Responsabile del Servizio Pubblica Istruzione
Dott/ssa Anna Poggio

ART. 1 - OGGETTO DELL'APPALTO

L'appalto ha per oggetto la fornitura di **GENERI ALIMENTARI PER L'ASILO NIDO**;
Le indicazioni del presente Capitolato d'oneri e dell'allegato tecnico ne forniscono la consistenza quantitativa e qualitativa e le condizioni di esecuzione.

ART. 2 - AMMONTARE DELL'APPALTO

L'ammontare dell'appalto è di **Euro 10.179,50 IVA compresa**.

ART. 3 - CONDIZIONI DI APPALTO E MODALITA' DI FORNITURA

Con l'accettazione della fornitura, la Ditta dichiara implicitamente di avere la possibilità ed i mezzi necessari per procedere all'esecuzione della fornitura secondo i migliori precetti e con i più aggiornati sistemi ed in particolare:

a) di aver preso conoscenza e di accettare le condizioni generali e particolari del presente Capitolato e del bando, nonché tutte le circostanze generali e particolari che possano aver influito sulla determinazione del prezzo e delle condizioni stabilite e che possano influire sulla consegna di generi alimentari, e di avere giudicato il prezzo medesimo, nel suo complesso, remunerativo e tale da consentire l'offerta proposta.

b) di essere a conoscenza dei luoghi di consegna dei generi alimentari, e delle condizioni di scarico e consegna presso i locali dell'asilo nido.

c) che sono a carico della ditta appaltatrice tutte le spese di trasporto ed ogni altro onere necessario e occorrente per effettuare la consegna nei modi e nei termini stabiliti nel presente Capitolato e nel bando.

d) che sarà a carico ed a spese del fornitore il ritiro della merce non ritenuta idonea e/o conforme a quella richiesta.

L'appaltatore non potrà, quindi, eccepire durante l'esecuzione della fornitura, la mancata conoscenza di condizioni o la sopravvenienza di elementi non valutati o non considerati per richiedere maggiori compensi oltre a quelli contrattualmente stabiliti, tranne che tali nuovi elementi si configurino come causa di forza maggiore contemplate dal Codice civile (e non escluse da altre norme del presente Capitolato) o che si riferiscano a condizioni soggette a revisione.

ART. 4 - VARIAZIONE DELLA FORNITURA

L'appaltatore non potrà in alcun modo apportare variazioni di propria iniziativa anche se di dettaglio. Delle variazioni apportate senza il prescritto ordine o benestare del funzionario, potrà essere ordinata la eliminazione a cura e spese dell'appaltatore, salvo il risarcimento dell'eventuale danno all'Amministrazione appaltante.

ART. 5 -ECCEZIONI DELLA DITTA

Nel caso che la ditta appaltatrice ritenga che le disposizioni impartite dal funzionario incaricato siano difformi dai patti contrattuali, o che le modalità esecutive e gli oneri connessi alla esecuzione dell'appalto siano più gravosi di quelli previsti nel presente capitolato si da richiedere la formazione di un nuovo prezzo o la corresponsione di un particolare compenso, egli dovrà rappresentare le proprie eccezioni prima di dar corso all'ordine di servizio con il quale tali prestazioni siano state disposte. Poiché tale norma ha lo scopo di non esporre l'Amministrazione a spese impreviste, resta contrattualmente stabilito che non saranno accolte richieste postume e che le eventuali relative riserve si intendono prive di qualsiasi efficacia.

ART. 6 - DOCUMENTI CHE FANNO PARTE DEL CONTRATTO

Fanno altresì parte integrante del contratto di fornitura, oltre al Capitolato Generale e al presente Capitolato, anche i seguenti documenti:

- le leggi, i decreti, i regolamenti e le circolari ministeriali emanate e vigenti alla data di esecuzione del contratto;
- i regolamenti comunali vigenti.

ART. 7 CAUZIONE DEFINITIVA

Prima della stipula del contratto, ai sensi dell'art.113 del D. Lgs.163/06, la ditta precederà al versamento della cauzione definitiva che dovrà essere depositata infruttiferamente e vincolata per tutta la durata della fornitura e sarà restituita dopo che siano stati assolti tutti gli obblighi contrattuali: La stessa potrà essere sostituita da polizza fidejussoria o bancaria.

La cauzione definitiva sta a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni nascenti dal contratto del risarcimento dei danni derivanti dall'inadempimento delle obbligazioni stesse, del rimborso di somme eventualmente corrisposte in più dall'Amministrazione appaltante, nonché della tacitazione dei crediti esposti da terzi verso la ditta appaltatrice, salva in tutti i casi, ogni altra azione, ove non risultasse sufficiente.

ART. 8- CONTRATTO- CONSEGNA- DURATA DELLA FORNITURA PENALE-

L'appaltatore resta obbligato alla stipula del contratto di appalto a semplice richiesta del Comune.

CONSEGNA: la fornitura, avverrà giornalmente, entro le 8,00, nella sede dell'Asilo Nido sito in Ribera L.go San Marino ;

La fornitura si intende eseguita solo se rispondente alla qualità prescritta sia alle quantità ordinate, accertate in contraddittorio con il personale preposto;

Nel caso venisse riscontrata merce non ritenuta idonea e/o conforme a quella richiesta, la ditta provvederà immediatamente, a sua cura e spese, al ritiro del merce contestata e sostituirla entro e non oltre le ore 9,30.

DURATA DEL CONTRATTO: la durata del contratto è prevista fino all'esaurimento dell'importo appaltato.

All'esaurimento delle somme il contratto sarà considerato risolto

PENALE: qualora la fornitura non fosse approntata o riconsegnata in tutto o in parte, entro i termini sopra indicati, il Comune avrà diritto, a proprio insindacabile giudizio, a rifornirsi della merce presso altre ditte, sottraendo l'importo sostenuto dall'Amministrazione dai successivi pagamenti, ovvero di risolvere il contratto di fornitura senza bisogno di pronuncia del magistrato.

ART.9 - PAGAMENTI

Il pagamento avverrà entro 30 giorni dalla data di presentazione delle fatture e del Documento Unico di Regolarità Contributiva, anche per consegne parziali e previo accertamento della regolarità della fornitura .

ART. 10 - DIVIETO DI SUBAPPALTO

E' fatto espresso divieto al fornitore di cedere o di subappaltare in tutto o in parte la fornitura, oggetto del presente capitolato, sotto pena di immediata rescissione del contratto, di perdita della cauzione e del pagamento degli eventuali danni, a meno che non intervenga, da parte dell'Amministrazione una specifica autorizzazione scritta. In questo caso l'appaltatore resterà ugualmente, di fronte all'Amministrazione, il solo ed unico responsabile dell'appalto.

ART.11- INVARIABILITA' DEI PREZZI

I prezzi, diminuiti del ribasso e sotto le condizioni tutte del presente capitolato, si intendono accettati dalla ditta in base a calcoli di convenienza a tutto suo rischio e quindi invariabili durante tutto il periodo della fornitura ed indipendenti da qualsiasi volontà. La ditta pertanto ha l'obbligo di condurre a termine l'appalto, anche se durante il corso della stessa dovesse intervenire variazione di prezzi di tutta o di parte della fornitura.

ART. 12 -ESECUZIONE D'UFFICIO- RESCSSIONE DEL CONTRATTO

In tutti i casi previsti espressamente dal presente capitolato e/o contemplati dalle norme vigenti in materia, l'Amministrazione appaltante, a suo insindacabile giudizio, avrà il diritto di procedere all'esecuzione d'ufficio o alla rescissione del contratto.

Per l'esecuzione d'ufficio, l'Amministrazione potrà avvalersi delle somme extra liquidate e da liquidarsi alla ditta, e di ogni altra somma che risultasse a credito della stessa in dipendenza del contratto. L'eccedenza delle spese si riterrà a carico della ditta che dovrà immediatamente rifonderle

ART. 13- DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Qualora sorgessero contestazioni fra l'Amministrazione comunale e il fornitore si procederà alla risoluzione di esse in via amministrativa, a norma di Regolamento.

Ove ciò non risultasse possibile e salvo il disposto dell'art. 47 del capitolato Generale tutte le controversie del contratto, quale ne fosse la loro natura tecnica, amministrativa o giuridica, saranno deferite all'Autorità giudiziaria competente.

La Responsabile del Servizio Pubblica Istruzione
Dott/ssa Anna Poggio